



CITTÀ DI LENTINI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N. _____ Reg. Generale del _____

DETERMINA DEL COORDINATORE 7° SETTORE

Registro 7° Settore N. 86 del 26 ottobre 2023

OGGETTO: Recupero evasione IMU anni 2028, 2019 e 2020 – Attività di bonifica puntuale per individuazione omessa/parziale dichiarazione, incrocio banche dati. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023. – CIG Z6C3D06D4D

COORDINATORE 7° SETTORE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Sindacale n. 10 del 3 marzo 2023 lo scrivente è stato nominato Responsabile di P.O. per la direzione del 7° Settore, Tributi Locali (IMU-TARI-TASI-), Canone unico patrimoniale, Gestione amministrativa del servizio idrico, Canone idrico e fognario e altri tributi, e con Delibera G.M. n. 85 del 27 aprile 2023 sono state assegnate al 7° Settore anche le competenze in materia di Gestione giuridica del personale, Attività di supporto al Segretario Generale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e controllo interno;
- con Delibera G.M. n. 70 del 13 aprile 2023 sono state assegnate provvisoriamente le risorse del PEG nelle more dell'adozione del Bilancio di previsione 2023/25;
- l'Ente gestisce in economia diretta i tributi locali (ICI-IMU, TARI) ed utilizza un software di proprietà della MUNICIPIA SpA;
- la legge 27/12/2013 n. 147, che all'articolo 1, commi 639, 640 e 641, ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 il Tributo TARI destinato a finanziare il completo ciclo della gestione dei rifiuti, ha posto a carico degli enti l'obbligo di inviare l'avviso di pagamento ai contribuenti;

DATO ATTO CHE:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 83/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/25;
- con deliberazione di G.M. n. 70 del 13 aprile 2023 al fine di consentire la gestione dell'ente in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023 sono state assegnate le somme per garantire i servizi indispensabili;
- il presente provvedimento rientra nella sfera di competenza dirigenziale ex art. 107 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e, il successivo art. 1, comma 450 della medesima Legge, nella quale si dispone che le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

RICHIAMATO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO che, in esecuzione all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, determinano con apposito atto la decisione di contrarre, individuando nel medesimo gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO, quindi, che il nuovo Codice dei Contratti Pubblici prevede diverse modalità di affidamento, così come di seguito esplicitate:

- Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;
- Affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e progettazione, di importo inferiore 140.000,00 euro, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori per un importo pari o superiore 150.000,00 e fino a 1 milione di euro;
- Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori, ove esistenti, individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore 140.000,00 euro;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante la Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

RITENUTO, per quanto attiene alla riscossione dell'IMU necessario:

- procedere al recupero dell'evasione IMU anni 2018, 2019 e 2020;
- procedere alla generazione di avvisi di accertamento IMU 2018, 2019 e 2020;
- istruire e definire le istanze di annullamento e riliquidazione degli avvisi di accertamento emessi;

RITENUTA tale attività dovuta per ragioni di equità tra i contribuenti e indispensabile per garantire continuità ai servizi erogati dall'Ente;

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione che con delibera di Giunta Municipale n. 56 del 3 maggio 2022 ha espresso l'indirizzo di procedere speditamente all'ampliamento dell'anagrafe dei contribuenti e di attivare tutte le procedure necessarie alla riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Lentini;

DATO ATTO del ridotto organico assegnato all'Ufficio IMU-ICI del Servizio Tributi locali (allo stato n. 3 unità part-time), e di carenze strumentali e tecnologiche dell'Ente che non consentono la totale autonomia nella gestione diretta dei servizi informatici, l'aggiornamento puntuale delle banche dati tramite confronto incrociato (con le banche dati delle utenze elettriche, gas, contratti di locazione, Catasto, Camera di Commercio, ecc.) che limitano fortemente l'attività autonoma di accertamento dell'Ente dell'evasione dei tributi locali;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'elaborazione massiva degli avvisi di pagamento mediante affidamento all'esterno a società specializzata delle attività di analisi dei dati, incrocio delle banche dati, correzione delle posizioni anomale, per procedere all'elaborazione degli avvisi di accertamento con conseguente creazione di un flusso documentale, e la produzione di file in formato adeguato alla successiva stampa, imbustamento e postalizzazione;

RILEVATO CHE con la ditta Municipia SpA con sede a Trento è attivo con Determina n. 980 del 6 ottobre 2023 un contratto per il servizio di aggiornamento, manutenzione ed assistenza tecnica informatica, sicurezza dati, ai prodotti software utilizzati dall'Ente per l'espletamento dell'attività di gestione dei tributi locali (Ici-Imu/Tarsu-Tari);

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra esplicitato, procedere sollecitamente alla fornitura del servizio descritto;

CONSIDERATO che, dopo una attenta verifica è emerso che i prodotti presenti in Convenzione – Accordo Quadro non rispondono alle necessità dell'Ente;

CONSIDERATO che:

1) ai sensi del citato art. 17 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Oggetto:** fornitura di servizi funzionali alla riscossione dell'IMU relativa agli anni 2018, 2019, 2020 per omessa/parziale dichiarazione;
- **Importo:** euro 30.000,00 (Iva esclusa);
- **Forma del contratto:** stipula in forma scritta, previa nullità, ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.lgs 36/2023;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17 comma 2 Dlgs. 36/2023;

2) tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

RICHIAMATO l'Allegato I al Decreto Legislativo n. 36/2023, nel quale, all'articolo 3, comma 1, lett. D), si definisce l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, e, se ricorre la necessità, previo interpello di più operatori economici, la cui scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. A) e b) del Codice e dei requisiti generali previsti dal medesimo Codice;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC del 26.10.2016 e aggiornate dalla stessa ANAC con delibera n. 206 dell'1.03.2018 che consentono in casi particolari, debitamente motivati, la deroga al principio della rotazione degli affidamenti diretti e il rispetto del divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni nel caso in cui i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico nel caso di tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

VISTA la proposta formulata dalla ditta Municipia SpA in data 26 ottobre 2023 contenente i seguenti servizi:

- recupero dell'evasione IMU anni 2018, 2019 e 2020;
- generazione di avvisi di accertamento IMU 2018, 2019 e 2020 (stimati in 10.000 atti);
- istruire e definire le istanze di annullamento e riliquidazione degli avvisi di accertamento emessi;

coerenti con le esigenze dell'Ente, e per un importo di € 30.000,00 (Iva esclusa);

DATO ATTO che in tema di imposta di Bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.lgs n. 36/2023;

ACCERTATA che la disponibilità finanziaria della somma di €. 36.600,00 (IVA inclusa) richiesta per il servizio, e che la stessa è congrua, tale da potersi procedere ad accogliere la proposta per l'affidamento del servizio in esame;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio alla ditta Municipia spa, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, per la fornitura di cui sopra ponendo a base dell'affidamento l'importo di Euro 25.000,00 oltre Iva al 22%;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 dello stesso Decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 è previsto che "nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lett. a) e b), di importo inferiore a €. 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti. La stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'affidamento, di importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti, in quanto violerebbe il principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

RICORRENDO le condizioni previste all'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 167/2000 e ss.mm.ii. - *"Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio*

provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente” – non essendo assicurata equità nel carico dei tributi in presenza di sacche di evasione/elusione e in presenza del rischio della prescrizione del tributo anno 2018 qualora non richiesto entro i termini di legge;

PRECISATO che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CIG indicato in oggetto;

RITENUTO provvedere in merito,

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta MUNICIPIA SpA con sede in Trento, via A. Olivetti n.7 - Codice fiscale e P. IVA 01973900838 - il servizio di:

- recupero dell'evasione IMU anni 2018, 2019 e 2020;
- generazione di avvisi di accertamento IMU 2018, 2019 e 2020 (stimati in 10.000 atti);
- istruire e definire le istanze di annullamento e riliquidazione degli avvisi di accertamento emessi;

2. DI DARE ATTO che la fornitura, oggetto di affidamento, così come descritta prevede un costo complessivo di €. 36.600,00 (di cui per IVA euro 6.600,00);

3. DI IMPEGNARE in favore del predetto fornitore la spesa complessiva di euro 36.600,00 (di cui per IVA euro 6.600,00) al **capitolo 3001** del Bilancio, imp. _____;

4. DI DICHIARARE il presente atto, come spiegato in premessa, necessario “*ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente*” ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 167/2000 e ss.mm.ii.

5. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 16 del D.lgs n. 36/2023 e della Legge n. 190/2012, in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:

- a. di essere legittimato a emanare l'atto;
- b. di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c. di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

6. DI STABILIRE che ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è individuato quale Responsabile del procedimento il Coordinatore del 7° Settore.;

7. DI DICHIARARE il presente provvedimento rilevante ai fini della pubblicazione, oltre che all'Abo Pretorio on line, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet dell'Ente, sotto-sezione di primo livello “Provvedimenti”, sotto-sezione di secondo livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”.

IL COORDINATORE 7° SETTORE

dott. Salvatore R. Agnello

PARERI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Responsabile dei Servizi finanziari